

# I contadini-soldati di Ruscio

di Francesco Peroni

## Una ricerca storica sui soldati di Ruscio, caduti per la patria

**Di** solito, quando si sente parlare di Pro Loco, il pensiero va' subito a sagre e fiere. Ma l'essenza di una pro loco non e' soltanto questa. Il suo compito non puo' dirsi veramente raggiunto se non riesce a coniugare la valorizzazione del proprio territorio, piccolo o grande che sia, la conservazione delle tradizioni e della propria "unicita'", con il mantenimento della memoria delle persone che hanno vissuto, vivono e vivranno quel territorio.

Un tentativo, operato della Pro Ruscio, in tal senso e' rappresentato da due monografie riguardanti la storia dei compaesani di Ruscio, caduti nel corso delle guerre coloniali e dei due conflitti mondiali, che hanno attraversato la storia dell'Italia.

"La caratteristica principale dell'opera - come dichiarato dal Gen CA Alfonso Pessolano, presentando il lavoro - è la sua originale impostazione, che risulta una equilibrata sintesi di dati storici e di notizie anagrafiche, di aspetti umani e di ricordi personali, di foto ufficiali e di immagini private.

Oltre alla storia della breve esistenza del Caduto, trascorsa a Ruscio e tragicamente terminata sul campo di battaglia, si riporta la sua nota genealogica, utile a ricostruire una realtà rusciana, a volte, antica anche più di quattro secoli."

Degna di nota è "l'obiettività" del lavoro - continua il Gen. Pessolano - che non riguarda solo l'inquadramento storico delle vicende belliche, ma che trova i momenti più significativi nelle citazioni delle lettere che giungevano



il soldato Marco Angelini

dal fronte (disarmanti nella loro semplicità e commoventi per la loro umanità) e nelle disperate, ma composte, reazioni dei familiari".

Il risultato perseguito, dunque, è stato raggiunto: umanizzare i nomi incisi nel marmo del monumento ai Caduti innalzato a Ruscio, ridando loro un volto e una identità personale: la Grande Storia raccontata partendo dalle singole "piccole" storie personali dei veri protagonisti, i contadini-soldati, i pastori-soldati di Ruscio.



ricordo del Dragone Adorno Peroni